[21]

POSA DI PAVIMENTAZIONI E RIVESTIMENTI IN RESINA E A BASE CEMENTIZIA

Nella scelta del tipo di intervento è fondamentale conoscere la destinazione d'uso delle pavimentazioni e le sollecitazioni a cui dovranno essere sottoposte: vi sono infatti soluzioni per ambienti civili come uffici, abitazioni e negozi ed altre più appropriate per il settore industriale come reparti di produzione, laboratori, ed aree di stoccaggio. Si va dal normale trattamento a film sottile o a spessore per sottofondi a base cementizia, includendo prodotti ad impregnazione e di finitura, alla realizzazione di pavimentazioni autolivellanti in malte cementizie e resinose. Questi trattamenti rispondono tutti ad esigenze tecnico-funzionali quali proprietà antipolvere, resistenze agli oli e agli agenti aggressivi, resistenza all'usura e ai frequenti lavaggi, secondo le normative vigenti su igiene e sicurezza.
I sistemi illustrati forniscono utili informazioni sulla scelta del materiale e sulla procedura applicativa.

[21] POSA DI PAVIMENTAZIONI E RIVESTIMENTI IN RESINA E A BASE CEMENTIZIA

RIVESTIMENTO DI PAVIMENTAZIONI INDUSTRIALI DOTATE DI BARRIERA A VAPORE, AD ALTA RESISTENZA CHIMICA, MEDIANTE L'IMPIEGO DI RESINE EPOSSIDICHE AD ALTO CONTENUTO DI SOLIDI

pag. 512 **Con sistema multistrato antisdrucciolo, in uno spessore compreso tra 0,8 e 1,2 mm, per traffico medio-leggero MAPEFLOOR SYSTEM 31**

pag. 514 **Con sistema multistrato antisdrucciolo, in uno spessore compreso tra 3 e 3,5 mm, per traffico medio-pesante MAPEFLOOR SYSTEM 32**

pag. 516 **Con sistema autolivellante, in uno spessore compreso tra 2 e 4 mm, per traffico medio-pesante MAPEFLOOR SYSTEM 33**

pag. 518 **Con sistema autolivellante conduttivo antistatico, in uno spessore compreso tra 1,5 e 2 mm, per traffico medio-pesante MAPEFLOOR SYSTEM AS**

pag. 520 **Con sistema autolivellante conduttivo dissipativo, in uno spessore compreso tra 1,5 e 2 mm, per traffico medio-pesante MAPEFLOOR SYSTEM EDF**

pag. 522 **Con sistema di verniciatura antipolvere e antiolio, in uno spessore di circa 0,6 - 0,7 mm, per traffico leggero MAPEFLOOR SYSTEM 34**

RIVESTIMENTO DI PAVIMENTAZIONI INDUSTRIALI IN ASSENZA DI BARRIERA A VAPORE, A MODERATA RESISTENZA CHIMICA, MEDIANTE L'IMPIEGO DI RESINE EPOSSIDICHE TRASPIRANTI

pag. 524 **Con sistema multistrato antisdrucciolo, in uno spessore medio di 3 mm, per traffico medio-leggero MAPEFLOOR SYSTEM 51**

pag. 526 **Con sistema multistrato antisdrucciolo, in uno spessore medio di 5 mm, per traffico medio-pesante MAPEFLOOR SYSTEM 52**

pag. 528 **Con sistema autolivellante, in uno spessore medio di 4 mm, per traffico medio-pesante MAPEFLOOR SYSTEM 53**

RECUPERO DI PAVIMENTAZIONI INDUSTRIALI AMMALORATE, AD ELEVATA RESISTENZA CHIMICA E MECCANICA, MEDIANTE L'IMPIEGO DI RIVESTIMENTO EPOSSIDICO AD ALTO CONTENUTO DI SOLIDI

pag. 530 **Con massetto di malta epossidica saturata di consistenza terra umida, in uno spessore compreso tra 6 e 15 mm, per traffico medio-pesante MAPEFLOOR SYSTEM 91**

RECUPERO DI PAVIMENTAZIONI ESISTENTI O REALIZZAZIONE DI NUOVE, IN AMBIENTI CIVILI O INDUSTRIALI, CON MALTA CEMENTIZIA AUTOLIVELLANTE AD INDURIMENTO ULTRARAPIDO

pag. 532 **In uno spessore compreso tra 5 e 40 mm con ULTRATOP SYSTEM "EFFETTO NATURALE", per traffico medio-leggero**

pag. 534 **In uno spessore compreso tra 10 e 40 mm, da sottoporre a trattamento di levigatura a secco, ULTRATOP SYSTEM "EFFETTO LEVIGATO", per traffico leggero**

pag. 536 **In miscela con aggregati naturali in uno spessore compreso tra 15 e 40 mm, ULTRATOP SYSTEM "EFFETTO TERRAZZO ALLA VENEZIANA", per traffico leggero**

RIVESTIMENTO DECORATIVO DI PAVIMENTI, PARETI E SOFFITTI MEDIANTE UTILIZZO DI PASTA CEMENTIZIA SPATOLABILE

pag. 538 **Con rivestimento a base di malta cementizia spatolabile ad elevato effetto estetico, per pavimenti, ULTRATOP LOFT**

pag. 540 **Con rivestimento a base di malta cementizia spatolabile ad elevato effetto estetico, per pareti e soffitti, ULTRATOP LOFT**

REALIZZAZIONE DI PAVIMENTAZIONI IN AMBIENTI CIVILI, MEDIANTE L'IMPIEGO DI RIVESTIMENTO EPOSSIDICO

pag. 541 **Con sistema decorativo, con effetto spatolato o nuvolato DECOR SYSTEM 70**

pag. 543 **Con sistema autolivellante, con effetto granulare colorato MAPEFLOOR I 320 SL CONCEPT**

pag. 545 **Con sistema a "Terrazzo alla veneziana" con resina epossidica MAPEFLOOR SYSTEM 35 F**

REALIZZAZIONE DI PAVIMENTAZIONI IN AMBIENTI CIVILI E DEL TERZIARIO, MEDIANTE L'IMPIEGO DI RIVESTIMENTO POLIURETANICO ELASTICO

pag. 547 **Con sistema autolivellante elastico poliuretanico aromatico, in spessore di 2 mm, MAPEFLOOR COMFORT SYSTEM AR**

pag. 549 **Con sistema autolivellante elastico poliuretanico aromatico accoppiato a materassino di granuli di gomma, fonoassorbente, ad elevato comfort di utilizzo, in spessore di 6 mm, MAPEFLOOR COMFORT SYSTEM AR/X**

pag. 551 **Con sistema autolivellante elastico poliuretanico alifatico, in spessore di 2 mm, MAPEFLOOR COMFORT SYSTEM AL**

pag. 553 **Con sistema autolivellante elastico poliuretanico alifatico accoppiato a materassino di granuli di gomma, fonoassorbente, ad elevato comfort di utilizzo, in spessore di 6 mm, MAPEFLOOR COMFORT SYSTEM AL/X**

RIVESTIMENTO DI PAVIMENTAZIONI INDUSTRIALI, AD ELEVATA RESISTENZA CHIMICA E AGLI SHOCK TERMICI, MEDIANTE L'IMPIEGO DI FORMULATI A BASE DI POLIURETANO-CEMENTO

pag. 555 **Con sistema autolivellante, in uno spessore da 3 a 6 mm MAPEFLOOR CPU/MF**

pag. 556 **Con sistema a malta in uno spessore da 6 a 9 mm MAPEFLOOR CPU/HD**

pag. 557 **Con sistema a malta in uno spessore da 6 a 9 mm MAPEFLOOR CPU/RT**

pag. 558 **Con sistema a malta fluida in uno spessore da 4 a 6 mm MAPEFLOOR CPU/NZ**

RIVESTIMENTO ELASTICO E IMPERMEABILE DI PAVIMENTAZIONI PER PARCHEGGI MULTIPIANO SOGGETTE A TRAFFICO INTENSO

pag. 559 **Con sistema poliuretanico multistrato, altamente elastico, resistente agli UV, per pavimentazioni di parcheggi all'esterno, da 5-5,5 mm di spessore MAPEFLOOR PARKING SYSTEM HE**

pag. 561 **Con sistema poliuretanico multistrato elastico, resistente agli UV, per pavimentazioni di parcheggi anche all'esterno, da 4 a 4,5 mm di spessore MAPEFLOOR PARKING SYSTEM ME**

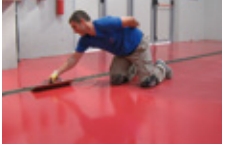
pag. 563 **Con sistema poliuretanico multistrato a moderata elasticità, per pavimentazioni di parcheggi all'interno, da 2,0 a 2,5 mm di spessore MAPEFLOOR PARKING SYSTEM ID**

pag. 565 **Con sistema epossidico multistrato per pavimentazioni di parcheggi all'interno a medio traffico, da 0,8 a 1,2 mm di spessore MAPEFLOOR PARKING SYSTEM RLT**

pag. 567 **Con sistema epossidico multistrato per pavimentazioni di parcheggi all'interno a traffico intenso, da 3,0 a 3,5 mm di spessore MAPEFLOOR PARKING SYSTEM RHT**

REALIZZAZIONE DI RIVESTIMENTO DI PAVIMENTAZIONI DRENANTI DECORATIVE IN ESTERNO

pag. 569 **Con massetto drenante a base di legante poliuretanico alifatico e aggregati naturali, di almeno 10 mm di spessore MAPEFLOOR URBAN SYSTEM**



RIVESTIMENTO DI PAVIMENTAZIONI INDUSTRIALI DOTATE DI BARRIERA A VAPORE, AD ALTA RESISTENZA CHIMICA, MEDIANTE L'IMPIEGO DI RESINE EPOSSIDICHE AD ALTO CONTENUTO DI SOLIDI

■ Con sistema multistrato antisdrucciolo, in uno spessore compreso tra 0,8 e 1,2 mm, per traffico medio-leggero MAPEFLOOR SYSTEM 31

Preparazione del supporto mediante molatura o pallinatura allo scopo di garantire al sistema epossidico MAPEFLOOR SYSTEM 31 le migliori prestazioni. Se il supporto presentasse difetti quali buchi, vaiolature, fessurazioni, questi devono essere preventivamente riparati con EPORIP, PRIMER SN o MAPEFLOOR I 300 SL, in funzione della larghezza e della profondità dei difetti e delle lesioni. Eventuali operazioni di consolidamento devono essere effettuate utilizzando PRIMER MF o PRIMER EP. Grossi avvallamenti o zone fortemente degradate andranno riparate con MAPEFLOOR EP19.

Stesura di PRIMER SN additivato con MAPECOLOR PASTE e con il 20% in peso di QUARZO 0,5 sulla pavimentazione da rivestire distribuendolo uniformemente mediante spatola americana o racla liscia quindi procedere, sul prodotto ancora fresco, alla semina a rifiuto di QUARZO 0,5.

Rimozione, dopo l'indurimento di PRIMER SN, della sabbia in eccesso mediante carteggiatura e successiva aspirazione di tutte le polveri.

Applicazione della finitura mediante stesura di MAPEFLOOR I 300 SL, opportunamente preparato con l'aggiunta di MAPECOLOR PASTE e del 6-7% in peso di QUARZO 0,25, avendo cura di distribuire il prodotto in modo uniforme e continuo mediante spatola liscia d'acciaio o rullo a pelo medio, incrociando le rullate per ottenere una superficie più uniforme.

Sigillatura dei giunti di dilatazione e contrazione esistenti mediante utilizzo di sigillante elastico della gamma Mapei scelto in funzione

delle deformazioni, sollecitazioni meccaniche e chimiche previste (es.: MAPEFLEX PU 45 FT, sigillante poliuretanico monocomponente ad alto modulo elastico con movimento di lavoro del 20%), previo inserimento di cordone di pre-riempimento MAPEFOAM per impedire l'adesione del sigillante anche sul fondo e dimensionarne correttamente la profondità in funzione della larghezza del giunto.

RIVESTIMENTO DI PAVIMENTAZIONI INDUSTRIALI DOTATE DI BARRIERA A VAPORE, AD ALTA RESISTENZA CHIMICA, MEDIANTE L'IMPIEGO DI RESINE EPOSSIDICHE AD ALTO CONTENUTO DI SOLIDI

■ Con sistema multistrato antisdrucciolo, in uno spessore compreso tra 3 e 3,5 mm, per traffico medio-pesante MAPEFLOOR SYSTEM 32

Preparazione del supporto mediante pallinatura o molatura allo scopo di garantire al sistema epossidico MAPEFLOOR SYSTEM 32 le migliori prestazioni. Se il supporto presentasse difetti quali buchi, vaiolature, fessurazioni, questi devono essere preventivamente riparati con EPORIP, PRIMER SN o MAPEFLOOR I 300 SL, in funzione della larghezza e della profondità dei difetti e delle lesioni. Eventuali operazioni di consolidamento devono essere effettuate utilizzando PRIMER MF o PRIMER EP. Grossi avvallamenti o zone fortemente degradate andranno riparate con MAPEFLOOR EP19.

Stesura di PRIMER SN miscelato con MAPECOLOR PASTE e con il 20% in peso di QUARZO 0,5 sulla pavimentazione da rivestire distribuendolo uniformemente mediante spatola americana o racla liscia quindi procedere, sul prodotto è ancora fresco, alla semina a rifiuto di QUARZO 0,5.

Rimozione, dopo l'indurimento di PRIMER SN, della sabbia in eccesso mediante carteggiatura e successiva aspirazione di tutte le polveri.

Applicazione dello strato intermedio di MAPEFLOOR I 300 SL preparato con l'aggiunta di MAPECOLOR PASTE e del 37-38% in peso di QUARZO 0,5. Stesura del prodotto così preparato sullo strato precedente in modo uniforme mediante spatola americana o racla liscia. Quando il prodotto è ancora fresco, procedere alla semina, a rifiuto, di QUARZO 0,5.

Rimozione, dopo l'indurimento di MAPEFLOOR I 300 SL, della sabbia in eccesso mediante carteggiatura e successiva aspirazione di tutte le polveri.

Applicazione della finitura mediante stesura di MAPEFLOOR I 300 SL, opportunamente preparato con l'aggiunta di MAPECOLOR PASTE e del 6-7% in peso di QUARZO 0,25, avendo cura di distribuire il prodotto in modo uniforme e continuo mediante spatola liscia d'acciaio o rullo a pelo medio, incrociando le rullate per ottenere una superficie più uniforme.

Sigillatura dei giunti di dilatazione e contrazione esistenti mediante utilizzo di sigillante elastico della gamma Mapei scelto in funzione delle deformazioni, sollecitazioni meccaniche e chimiche previste (es.: MAPEFLEX PU 45 FT, sigillante poliuretanico monocomponente ad alto modulo elastico con movimento di lavoro del 20%), previo inserimento di cordone di pre-riempimento MAPEFOAM per impedire l'adesione del sigillante anche sul fondo e dimensionarne correttamente la profondità in funzione della larghezza del giunto.

RIVESTIMENTO DI PAVIMENTAZIONI INDUSTRIALI DOTATE DI BARRIERA A VAPORE, AD ALTA RESISTENZA CHIMICA, MEDIANTE L'IMPIEGO DI RESINE EPOSSIDICHE AD ALTO CONTENUTO DI SOLIDI

■ Con sistema autolivellante, in uno spessore compreso tra 2 e 4 mm, per traffico medio-pesante MAPEFLOOR SYSTEM 33

Preparazione del supporto mediante pallinatura o molatura allo scopo di garantire al sistema epossidico MAPEFLOOR SYSTEM 33 le migliori prestazioni. Se il supporto presentasse difetti quali buchi, vaiolature, fessurazioni, questi devono essere preventivamente riparati con EPORIP, PRIMER SN o MAPEFLOOR I 300 SL, in funzione della larghezza e della profondità dei difetti e delle lesioni. Eventuali operazioni di consolidamento devono essere effettuate utilizzando PRIMER MF o PRIMER EP. Grossi avvallamenti o zone fortemente degradate andranno riparate con MAPEFLOOR EP19.

Stesura di PRIMER SN miscelato con il 20% in peso di QUARZO 0,5 sulla pavimentazione da rivestire distribuendolo uniformemente mediante spatola americana o racla liscia quindi procedere, sul prodotto ancora fresco, con una leggera semina, non a rifiuto, di QUARZO 0,5. Qualora dopo la prima mano di primer la superficie risultasse ancora porosa sarà necessario eseguire ulteriori rasature con PRIMER SN e una leggera semina di QUARZO 0,5.

Rimozione, dopo l'indurimento di PRIMER SN, eliminare della sabbia in eccesso mediante carteggiatura e successiva aspirazione di tutte le polveri.

Finitura con MAPEFLOOR I 300 SL opportunamente preparato con l'aggiunta di MAPECOLOR PASTE e QUARZO 0,25 miscelato nel rapporto massimo di 1 : 1 in peso. Versare il prodotto sulla pavimentazione e stendere in modo uniforme e continuo mediante spatola americana o racla dentata con dente a "V". Passare immediatamente il rullo frangibolle sul prodotto ancora fresco onde favorire la completa eliminazione dell'aria inglobata durante la miscelazione.

Nel caso in cui si voglia ottenere una finitura opaca e leggermente antisdrucciolo, è possibile sovraverniciare la superficie entro 24 ore dall'indurimento del prodotto con una-due mani di MAPEFLOOR FINISH 58 W, formulato poliuretanico bicomponente alifatico trasparente opaco. È inoltre possibile aumentare l'effetto antisdrucciolo del rivestimento utilizzando MAPEFLOOR FINISH 58 W additivato con il 5-10% in peso di specifica carica micrometrica MAPEFLOOR FILLER. Per facilitare le operazioni di pulizia della superficie del rivestimento si raccomanda di trattare la pavimentazione con cera metallizzata MAPELUX LUCIDA oppure MAPELUX OPACA.

Sigillatura dei giunti di dilatazione e contrazione esistenti mediante utilizzo di sigillante elastico della gamma Mapei scelto in funzione delle deformazioni, sollecitazioni meccaniche e chimiche previste (es.: MAPEFLEX PU 45 FT, sigillante poliuretanico monocomponente ad alto modulo elastico con movimento di lavoro del 20%), previo inserimento di cordone di pre-riempimento MAPEFOAM per impedire l'adesione del sigillante anche sul fondo e dimensionarne correttamente la profondità in funzione della larghezza del giunto.

RIVESTIMENTO DI PAVIMENTAZIONI INDUSTRIALI DOTATE DI BARRIERA A VAPORE, AD ALTA RESISTENZA CHIMICA, MEDIANTE L'IMPIEGO DI RESINE EPOSSIDICHE AD ALTO CONTENUTO DI SOLIDI

■ Con sistema autolivellante conduttivo antistatico, in uno spessore compreso tra 1,5 e 2 mm, per traffico medio-pesante MAPEFLOOR SYSTEM AS

Preparazione del supporto mediante pallinatura o molatura allo scopo di garantire al sistema epossidico MAPEFLOOR SYSTEM AS le migliori prestazioni. Se il supporto presentasse difetti quali buchi, vaiolature, fessurazioni, questi devono essere preventivamente riparati con EPORIP, PRIMER SN o MAPEFLOOR I 300 SL, in funzione della larghezza e della profondità dei difetti e delle lesioni. Eventuali operazioni di consolidamento devono essere effettuate utilizzando PRIMER MF o PRIMER EP. Grossi avvallamenti o zone fortemente degradate andranno riparate con MAPEFLOOR EP19.

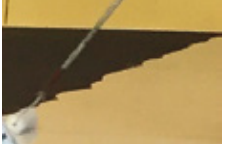
Stesura di PRIMER SN miscelato con il 20% in peso di QUARZO 0,5 sulla pavimentazione da rivestire distribuendolo uniformemente mediante spatola americana o racla liscia.

Applicazione della bandella di rame autoadesiva COPPER BAND per il collegamento del rivestimento alla presa elettrica e terra e successiva stesura a rullo a pelo corto su tutta la superficie di uno strato uniforme PRIMER W-AS.

Realizzazione dello strato autolivellante antistatico finale con MAPEFLOOR I 360 AS, opportunamente preparato con l'aggiunta di MAPECOLOR PASTE e QUARZO 0,25 miscelato nel rapporto massimo di 1 : 0,2 in peso. Versare il prodotto sulla pavimentazione e stendere in modo uniforme e continuo mediante spatola americana o racla dentata con dente a "V". Passare immediatamente il rullo frangibolle sul prodotto ancora fresco onde favorire la completa eliminazione dell'aria inglobata durante la miscelazione.

Lo spessore del rivestimento deve essere compreso tra 1,5 e 2,0 mm.

Sigillatura dei giunti di dilatazione e contrazione esistenti mediante utilizzo di sigillante elastico della gamma Mapei scelto in funzione delle deformazioni, sollecitazioni meccaniche e chimiche previste (es.: MAPEFLEX PU 45 FT, sigillante poliuretanico monocomponente ad alto modulo elastico con movimento di lavoro del 20%), previo inserimento di cordone di pre-riempimento MAPEFOAM per impedire l'adesione del sigillante anche sul fondo e dimensionarne correttamente la profondità in funzione della larghezza del giunto.



RIVESTIMENTO DI PAVIMENTAZIONI INDUSTRIALI DOTATE DI BARRIERA A VAPORE, AD ALTA RESISTENZA CHIMICA, MEDIANTE L'IMPIEGO DI RESINE EPOSSIDICHE AD ALTO CONTENUTO DI SOLIDI

■ Con sistema autolivellante conduttivo dissipativo, in uno spessore compreso tra 1,5 e 2 mm, per traffico medio-pesante MAPEFLOOR SYSTEM EDF

Preparazione del supporto mediante pallinatura o molatura allo scopo di garantire al sistema epossidico MAPEFLOOR SYSTEM EDF le migliori prestazioni. Se il supporto presentasse difetti quali buchi, vaiolature, fessurazioni, questi devono essere preventivamente riparati con EPORIP, PRIMER SN o MAPEFLOOR I 300 SL, in funzione della larghezza e della profondità dei difetti e delle lesioni. Eventuali operazioni di consolidamento devono essere effettuate utilizzando PRIMER MF o PRIMER EP. Grossi avvallamenti o zone fortemente degradate andranno riparate con MAPEFLOOR EP19.

Stesura di PRIMER SN miscelato con il 20% in peso di QUARZO 0,5 sulla pavimentazione da rivestire distribuendolo uniformemente mediante spatola americana o racla liscia.

Applicazione della bandella di rame autoadesiva COPPER BAND per il collegamento del rivestimento alla presa elettrica e terra e successiva stesura a rullo a pelo corto su tutta la superficie di uno strato uniforme PRIMER W AS.

Realizzazione dello strato autolivellante dissipativo finale con MAPEFLOOR I 390 EDF, opportunamente preparato con l'aggiunta di MAPECOLOR PASTE e QUARZO 0,25 miscelato nel rapporto massimo di 1 : 0,2 in peso. Versare il prodotto sulla pavimentazione e stendere in modo uniforme e continuo mediante spatola americana o racla dentata con dente a "V". Passare immediatamente il rullo frangibolle sul prodotto ancora fresco onde

favorire la completa eliminazione dell'aria inglobata durante la miscelazione. Lo spessore del rivestimento deve essere compreso tra 1,5 e 2,0 mm.

Sigillatura dei giunti di dilatazione e contrazione esistenti mediante utilizzo di sigillante elastico della gamma Mapei scelto in funzione delle deformazioni, sollecitazioni meccaniche e chimiche previste (es.: MAPEFLEX PU 45 FT, sigillante poliuretanico monocomponente ad alto modulo elastico con movimento di lavoro del 20%), previo inserimento di cordone di pre-riempimento MAPEFOAM per impedire l'adesione del sigillante anche sul fondo e dimensionarne correttamente la profondità in funzione della larghezza del giunto.

RIVESTIMENTO DI PAVIMENTAZIONI INDUSTRIALI DOTATE DI BARRIERA A VAPORE, AD ALTA RESISTENZA CHIMICA, MEDIANTE L'IMPIEGO DI RESINE EPOSSIDICHE AD ALTO CONTENUTO DI SOLIDI

■ Con sistema di verniciatura antipolvere e antiolio, in uno spessore di circa 0,6-0,7 mm, per traffico leggero MAPEFLOOR SYSTEM 34

Preparazione del supporto mediante carteggiatura con disco carborundum o con specifiche carte abrasive e successiva aspirazione delle polveri. Se il supporto presentasse difetti quali buchi, vaiolature, fessurazioni, questi devono essere preventivamente riparati con EPORIP, PRIMER SN o MAPEFLOOR I 300 SL, in funzione della larghezza e della profondità dei difetti e delle lesioni. Eventuali operazioni di consolidamento devono essere effettuate utilizzando PRIMER MF o PRIMER EP. Grossi avvallamenti o zone fortemente degradate andranno riparate con MAPEFLOOR EP19.

Applicazione della prima mano di MAPEFLOOR I 300 SL, opportunamente preparato con l'aggiunta di MAPECOLOR PASTE. Stesura in modo uniforme e continuo mediante rullo a pelo medio, avendo cura di incrociare le rullate per ottenere una superficie esente da difetti.

Finitura con una seconda mano di MAPEFLOOR I 300 SL, opportunamente preparato con l'aggiunta di MAPECOLOR PASTE. Stesura in modo uniforme e continuo mediante rullo a pelo medio, avendo cura di incrociare le rullate per ottenere una superficie esente da difetti.

Per ottenere un leggero effetto antisdrucciolo, additivare l'ultima mano di MAPEFLOOR I 300 SL con il 5-10% in peso di MAPEFLOOR FILLER.

Sigillatura dei giunti di dilatazione e contrazione esistenti mediante utilizzo di sigillante elastico della gamma Mapei scelto in funzione delle deformazioni, sollecitazioni meccaniche e chimiche previste (es.:

MAPEFLEX PU 45 FT, sigillante poliuretanico monocomponente ad alto modulo elastico con movimento di lavoro del 20%), previo inserimento di cordone di pre-riempimento MAPEFOAM per impedire l'adesione del sigillante anche sul fondo e dimensionarne correttamente la profondità in funzione della larghezza del giunto.

RIVESTIMENTO DI PAVIMENTAZIONI INDUSTRIALI IN ASSENZA DI BARRIERA A VAPORE, A MODERATA RESISTENZA CHIMICA, MEDIANTE L'IMPIEGO DI RESINE EPOSSIDICHE TRASPIRANTI

■ Con sistema multistrato antisdrucciolo, in uno spessore medio di 3 mm, per traffico medio-leggero MAPEFLOOR SYSTEM 51

Preparazione del supporto mediante pallinatura o molatura allo scopo di garantire al sistema epossidico MAPEFLOOR SYSTEM 51 le migliori prestazioni. Se il sottofondo presentasse difetti quali buchi, vaiolature, fessurazioni, questi devono essere riparati utilizzando EPORIP, PRIMER SN o MAPEFLOOR I 500 W, in funzione della larghezza e della profondità dei difetti e delle lesioni. Qualora fosse necessario effettuare il consolidamento del supporto, impiegare MAPECOAT I 600 W. Grossi avvallamenti o zone fortemente degradate andranno riparate con MAPEFLOOR EP19.
Prima di eseguire il ciclo è necessario inumidire la superficie da trattare avendo cura di non creare pozze o ristagni d'acqua.
Stesura sul sottofondo di MAPEFLOOR I 500 W utilizzato come primer e miscelato con MAPECOLOR PASTE e con 2 litri di acqua. Versare il prodotto così preparato sulla pavimentazione da rivestire e distribuirlo uniformemente mediante spatola americana o racla dentata. Quando il prodotto è ancora fresco, procedere alla semina, a rifiuto, di QUARZO 0,5.
Rimozione, dopo l'indurimento di MAPEFLOOR I 500 W, della sabbia in eccesso, mediante carteggiatura e successiva aspirazione di tutte le polveri.
Finitura con MAPEFLOOR I 500 W, opportunamente preparato con l'aggiunta di MAPECOLOR PASTE e di 2 litri di acqua. Stesura, in modo uniforme e continuo, mediante spatola americana o racla liscia, passando eventualmente un rullo a pelo medio per uniformare meglio la finitura.
Sigillatura dei giunti di dilatazione e contrazione esistenti mediante

utilizzo di sigillante elastico della gamma Mapei scelto in funzione delle deformazioni, sollecitazioni meccaniche e chimiche previste (es.: MAPEFLEX PU 45 FT, sigillante poliuretanico monocomponente ad alto modulo elastico con movimento di lavoro del 20%), previo inserimento di cordone di pre-riempimento MAPEFOAM per impedire l'adesione del sigillante anche sul fondo e dimensionarne correttamente la profondità in funzione della larghezza del giunto.

RIVESTIMENTO DI PAVIMENTAZIONI INDUSTRIALI IN ASSENZA DI BARRIERA A VAPORE, A MODERATA RESISTENZA CHIMICA, MEDIANTE L'IMPIEGO DI RESINE EPOSSIDICHE TRASPIRANTI

■ Con sistema multistrato antisdrucciolo, in uno spessore medio di 5 mm, per traffico medio-pesante MAPEFLOOR SYSTEM 52

Preparazione del supporto mediante pallinatura o molatura allo scopo di garantire al sistema epossidico MAPEFLOOR SYSTEM 52 le migliori prestazioni. Se il supporto presentasse difetti quali buchi, vaiolature, fessurazioni, questi devono essere riparati utilizzando EPORIP, PRIMER SN o MAPEFLOOR I 500 W, in funzione della larghezza e della profondità dei difetti e delle lesioni. Qualora fosse necessario effettuare il consolidamento del supporto, impiegare MAPECOAT I 600 W. Grossi avvallamenti o zone fortemente degradate andranno riparate con MAPEFLOOR EP19.
Prima di eseguire il ciclo è necessario inumidire la superficie da trattare avendo cura di non creare pozze o ristagni d'acqua.
Stesura sul sottofondo di MAPEFLOOR I 500 W utilizzato come primer e preparato con l'aggiunta di 2 litri di acqua. Versare il prodotto sulla pavimentazione da rivestire e distribuirlo uniformemente mediante spatola americana o racla dentata. Quando il prodotto è ancora fresco, procedere alla semina, a rifiuto, di QUARZO 0,5.
Rimozione, dopo l'indurimento di MAPEFLOOR I 500 W, della sabbia in eccesso mediante carteggiatura e successiva aspirazione di tutte le polveri.
Applicazione dello strato intermedio di MAPEFLOOR I 500 W, preparato con l'aggiunta di MAPECOLOR PASTE e di 2 litri di acqua. Stesura del prodotto sullo strato precedente in modo uniforme mediante spatola americana o racla dentata. Quando il prodotto è ancora fresco, procedere alla semina a rifiuto di QUARZO 0,5.

Rimozione, dopo l'indurimento di MAPEFLOOR I 500 W, della sabbia in eccesso mediante carteggiatura e successiva aspirazione di tutte le polveri.

Finitura con MAPEFLOOR I 500 W, opportunamente preparato con l'aggiunta di MAPECOLOR PASTE e di 2 litri di acqua. Stesura, in modo uniforme e continuo, mediante spatola americana o racla liscia, passando eventualmente un rullo a pelo medio per uniformare meglio la finitura.

Sigillatura dei giunti di dilatazione e contrazione esistenti mediante utilizzo di sigillante elastico della gamma Mapei scelto in funzione delle deformazioni, sollecitazioni meccaniche e chimiche previste (es.: MAPEFLEX PU 45 FT, sigillante poliuretanico monocomponente ad alto modulo elastico con movimento di lavoro del 20%), previo inserimento di cordone di pre-riempimento MAPEFOAM per impedire l'adesione del sigillante anche sul fondo e dimensionarne correttamente la profondità in funzione della larghezza del giunto.

RIVESTIMENTO DI PAVIMENTAZIONI INDUSTRIALI IN ASSENZA DI BARRIERA A VAPORE, A MODERATA RESISTENZA CHIMICA, MEDIANTE L'IMPIEGO DI RESINE EPOSSIDICHE TRASPIRANTI

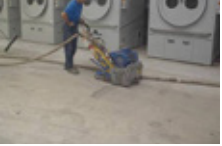
■ Con sistema autolivellante, in uno spessore medio di 4 mm, per traffico medio-pesante MAPEFLOOR SYSTEM 53

Preparazione del supporto mediante pallinatura o molatura allo scopo di garantire al sistema epossidico MAPEFLOOR SYSTEM 53 le migliori prestazioni. Se il supporto presentasse difetti quali buchi, vaiolature, fessurazioni, questi devono essere riparati utilizzando EPORIP, PRIMER SN o MAPEFLOOR I 500 W, in funzione della larghezza e della profondità dei difetti e delle lesioni. Qualora fosse necessario effettuare il consolidamento del supporto, impiegare MAPECOAT I 600 W. Grossi avvallamenti o zone fortemente degradate andranno riparate con MAPEFLOOR EP19.
Prima di eseguire il ciclo è necessario inumidire la superficie da trattare avendo cura di non creare pozze o ristagni d'acqua.
Stesura sul sottofondo di primer MAPECOAT I 600 W diluito con acqua fino ad un rapporto massimo di 1 : 1 in peso. Versare il prodotto così preparato sulla pavimentazione da rivestire e distribuirlo uniformemente mediante rullo a pelo medio. Quando il prodotto è ancora fresco, procedere con una leggera semina, non a rifiuto, di QUARZO 0,5.
Finitura con MAPEFLOOR I 500 W, opportunamente preparato con l'aggiunta di MAPECOLOR PASTE e di 2 litri di acqua, steso in modo uniforme e continuo mediante spatola americana o racla dentata con denti a V, passando immediatamente il rullo frangibolle per favorire la fuoriuscita dell'aria inglobata. Per aumentare le resistenze all'abrasione e la facilità di pulizia di MAPEFLOOR SYSTEM 53 si consiglia di applicare una mano di finitura scelta tra i prodotti della gamma MAPEFLOOR FINISH. È inoltre possibile conferire

al sistema un leggero effetto antisdrucciolo, additivando il prodotto di finitura con il 5% in peso di MAPEFLOOR FILLER.

Per facilitare le operazioni di pulizia della superficie del rivestimento si si raccomanda di trattare la pavimentazione con cera metallizzata MAPELUX LUCIDA oppure MAPELUX OPACA.

Sigillatura dei giunti di dilatazione e contrazione esistenti mediante utilizzo di sigillante elastico della gamma Mapei scelto in funzione delle deformazioni, sollecitazioni meccaniche e chimiche previste (es.: MAPEFLEX PU 45 FT, sigillante poliuretanico monocomponente ad alto modulo elastico con movimento di lavoro del 20%), previo inserimento di cordone di pre-riempimento MAPEFOAM per impedire l'adesione del sigillante anche sul fondo e dimensionarne correttamente la profondità in funzione della larghezza del giunto.



RECUPERO DI PAVIMENTAZIONI INDUSTRIALI AMMALORATE, AD ELEVATA RESISTENZA CHIMICA E MECCANICA, MEDIANTE L'IMPIEGO DI RIVESTIMENTO EPOSSIDICO AD ALTO CONTENUTO DI SOLIDI

■ Con massetto di malta epossidica saturata di consistenza terra umida, in uno spessore compreso tra 6 e 15 mm, per traffico medio-pesante MAPEFLOOR SYSTEM 91

Preparazione del supporto mediante fresatura o pallinatura con successiva aspirazione delle polveri allo scopo di garantire al sistema epossidico MAPEFLOOR SYSTEM 91 le migliori prestazioni. Se il supporto presentasse difetti quali buchi, vaiolature, fessurazioni, questi devono essere riparati utilizzando EPORIP, PRIMER SN o MAPEFLOOR I 900 caricato con QUARZO 0,5, in funzione della larghezza e della profondità dei difetti e delle lesioni. Qualora fosse necessario effettuare il consolidamento del supporto, impiegare PRIMER MF o PRIMER EP. Grossi avvallamenti o zone fortemente degradate andranno riparate con MAPEFLOOR I 900 caricato con QUARZO 1,9.

Stesura sul sottofondo di MAPEFLOOR I 900, opportunamente preparato, mediante rullo a pelo medio. La successiva malta dovrà essere applicata sul primer ancora fresco.

Applicazione della malta resinosa realizzata miscelando il legante epossidico MAPEFLOOR I 900 con QUARZO 1,9 nel rapporto in peso di 1 : 10-1 : 12. Stesura dell'impasto mediante rastrelli, staggia in alluminio e guide di spessore su uno spessore di almeno 7 mm.

Lisciatura mediante frattazzatrice meccanica (elicottero), quando la malta è ancora fresca.

Prima rasatura mediante l'impiego di MAPEFLOOR I 300 SL preparato con l'aggiunta di MAPECOLOR PASTE e di QUARZO 0,25. Stesura del prodotto

sullo strato precedente, rasando a zero con spatola americana o racla liscia.

Taglio, mediante clipper, dei giunti di dilatazione e di contrazione seguendo il posizionamento di quelli esistenti e sigillatura mediante utilizzo di sigillante elastico della gamma Mapei scelto in funzione delle deformazioni, sollecitazioni meccaniche e chimiche previste (es.: MAPEFLEX PU 45 FT, sigillante poliuretanico monocomponente ad alto modulo elastico con movimento di lavoro del 20%), previo inserimento di cordone di preriempimento MAPEFOAM per impedire l'adesione del sigillante anche sul fondo e dimensionarne correttamente la profondità in funzione della larghezza del giunto.

Seconda rasatura, da effettuarsi non oltre le 24 ore dall'indurimento della prima, mediante l'impiego di MAPEFLOOR I 300 SL preparato con l'aggiunta di MAPECOLOR PASTE e del 60% in peso di QUARZO 0,25. Stesura del prodotto mediante rasatura a zero con spatola americana o racla liscia.

Finitura con MAPEFLOOR I 300 SL, opportunamente preparato con l'aggiunta di MAPECOLOR PASTE e del 10% in peso di QUARZO 0,5. Stesura in modo uniforme e continuo mediante racla liscia o rullo a pelo medio, avendo cura di incrociare le rullate per ottenere una superficie esente da difetti.

RECUPERO DI PAVIMENTAZIONI ESISTENTI O REALIZZAZIONE DI NUOVE, IN AMBIENTI CIVILI O INDUSTRIALI, CON MALTA CEMENTIZIA AUTOLIVELLANTE AD INDURIMENTO ULTRARAPIDO

■ In uno spessore compreso tra 5 e 40 mm con ULTRATOP SYSTEM "EFFETTO NATURALE", per traffico medio-leggero

Preparazione del supporto mediante fresatura o molatura a diamante seguita da pallinatura con successiva aspirazione delle polveri. Se il supporto presentasse difetti quali fessure o crepe, queste devono essere preventivamente riparate con EPORIP o EPOJET e successivamente seminate a rifiuto con QUARZO 0,5.

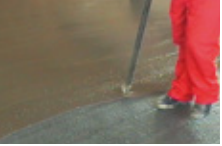
Primerizzazione di superfici in calcestruzzo o in ceramica o in pietre naturali con PRIMER SN, eventualmente rinforzato con RETE 320 (rete in fibra di vetro), e seminato a rifiuto con QUARZO 1,2. Lasciare indurire PRIMER SN per 12-24 ore, in funzione della temperatura. Prima di effettuare il getto con Ultratop, eliminare la sabbia in eccesso mediante aspirazione.

Stesura di uno strato di almeno 5 mm di spessore di ULTRATOP, preferibilmente preparato mediante macchina a vite senza fine e successiva livellatura con spatola metallica o racla liscia.

Applicazione, (dopo circa 3 giorni dalla stesura di ULTRATOP), di finitura trasparente protettiva della gamma MAPEFLOOR FINISH. Indurito il prodotto di finitura, per facilitare le successive operazioni di pulizia e manutenzione della superficie, applicare la speciale cera MAPELUX LUCIDA o MAPELUX OPACA.

Sigillatura dei giunti di dilatazione e contrazione esistenti mediante utilizzo di sigillante elastico della gamma Mapei scelto in funzione delle deformazioni, sollecitazioni meccaniche e chimiche previste (es.: MAPEFLEX PU 45 FT, sigillante poliuretanico monocomponente ad alto

modulo elastico con movimento di lavoro del 20%), previo inserimento di cordone di pre-riempimento MAPEFOAM per impedire l'adesione del sigillante anche sul fondo e dimensionarne correttamente la profondità in funzione della larghezza del giunto.



RECUPERO DI PAVIMENTAZIONI ESISTENTI O REALIZZAZIONE DI NUOVE, IN AMBIENTI CIVILI O INDUSTRIALI, CON MALTA CEMENTIZIA AUTOLIVELLANTE AD INDURIMENTO ULTRARAPIDO

■ In uno spessore compreso tra 10 e 40 mm, da sottoporre a trattamento di levigatura a secco, ULTRATOP SYSTEM "EFFETTO LEVIGATO", per traffico leggero

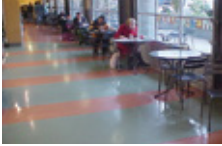
Preparazione del supporto mediante fresatura o molatura a diamante seguita da pallinatura con successiva aspirazione delle polveri. Se il supporto presentasse difetti quali fessure o crepe, queste devono essere preventivamente riparate con EPORIP o EPOJET e successivamente seminate a rifiuto con QUARZO 0,5.

Primerizzazione di superfici in calcestruzzo o in ceramica o in pietre naturali con PRIMER SN, eventualmente rinforzato con RETE 320 (rete in fibra di vetro), e seminato a rifiuto con QUARZO 1,2. Lasciare indurire PRIMER SN per 12-24 ore, in funzione della temperatura. Prima di effettuare il getto con ULTRATOP, eliminare la sabbia in eccesso mediante aspirazione.

Stesura di uno strato di almeno 10 mm di spessore di ULTRATOP, preferibilmente preparato mediante macchina a vite senza fine, e successiva livellatura con spatola metallica o racla liscia.

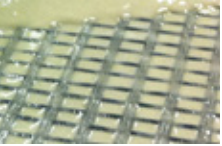
Levigatura a secco della superficie (dopo circa 2 giorni dall'applicazione di ULTRATOP), con mole diamantate. La formazione di microporosità superficiali conseguenti alle prime fasi del trattamento necessiterà di stuccatura mediante l'impiego di ULTRATOP STUCCO. Attendere l'asciugamento completo di ULTRATOP STUCCO (circa 12 ore) prima di completare le operazioni di levigatura.

Applicazione di trattamento finale protettivo idro-oleo repellente e antimacchia mediante stesura fino a saturazione a spruzzo con sistema



airless seguita da passaggio di un panno in microfibra, di MAPECRETE STAIN PROTECTION.

Sigillatura dei giunti di dilatazione e contrazione esistenti mediante utilizzo di sigillante elastico della gamma Mapei scelto in funzione delle deformazioni, sollecitazioni meccaniche e chimiche previste (es.: MAPEFLEX PU 45 FT, sigillante poliuretanico monocomponente ad alto modulo elastico con movimento di lavoro del 20%), previo inserimento di cordone di pre-riempimento MAPEFOAM per impedire l'adesione del sigillante anche sul fondo e dimensionarne correttamente la profondità in funzione della larghezza del giunto.



RECUPERO DI PAVIMENTAZIONI ESISTENTI O REALIZZAZIONE DI NUOVE, IN AMBIENTI CIVILI O INDUSTRIALI, CON MALTA CEMENTIZIA AUTO-LIVELLANTE AD INDURIMENTO ULTRARAPIDO

- **In miscela con aggregati naturali in uno spessore compreso tra 15 e 40 mm, ULTRATOP SYSTEM "EFFETTO TERRAZZO ALLA VENEZIANA", per traffico leggero**

Preparazione del supporto mediante fresatura o molatura a diamante seguita da pallinatura con successiva aspirazione delle polveri. Se il supporto presentasse difetti quali fessure o crepe, queste devono essere preventivamente riparate con EPORIP o EPOJET e successivamente seminate a rifiuto con QUARZO 0,5.

Primerizzazione di superfici in calcestruzzo o in ceramica o in pietre naturali con PRIMER SN, eventualmente rinforzato con RETE 320 (rete in fibra di vetro), e seminato a rifiuto con QUARZO 1,2. Lasciare indurire PRIMER SN per 12-24 ore, in funzione della temperatura. Prima di effettuare il getto con ULTRATOP, eliminare la sabbia in eccesso mediante aspirazione.

Applicare a rullo a pelo corto il promotore d'adesione MAPEFLOOR I 910 e contemporaneamente preparare in betoniera una miscela composta da MAPEFLOOR I 910 e aggregati naturali (con granulometria non inferiore a 1 cm), nel rapporto in peso di circa 1 : 20. Versare la miscela sulla superficie di MAPEFLOOR I 910 ancora fresco quindi compattare il composto con una spatola piana o con frattazzatrice meccanica. Lasciare indurire per almeno 24 ore.

Preparazione dell'impasto di ULTRATOP e colatura della malta fresca sulla superficie indurita degli aggregati facendo attenzione a riempire completamente gli interstizi rimasti tra gli aggregati stessi. Tale operazione viene effettuata con l'ausilio di una spatola o di una racla liscia gommata che permetta una buona penetrazione della malta nel supporto precedentemente preparato.

Levigatura a secco della superficie (dopo circa 2 giorni dall'applicazione di ULTRATOP), con mole diamantate. La formazione di microporosità superficiali conseguenti alle prime fasi del trattamento necessiterà di stuccatura mediante l'impiego di ULTRATOP STUCCO. Attendere l'asciugamento completo di ULTRATOP STUCCO (circa 12 ore) prima di completare le operazioni di levigatura.

Applicazione di trattamento finale protettivo idro-oleo repellente e antimacchia mediante stesura, fino a saturazione a spruzzo con sistema airless seguita da passaggio di panno in microfibra di MAPECRETE STAIN PROTECTION.

Sigillatura dei giunti di dilatazione e contrazione esistenti mediante utilizzo di sigillante elastico della gamma Mapei scelto in funzione delle deformazioni, sollecitazioni meccaniche e chimiche previste (es.: MAPEFLEX PU 45 FT, sigillante poliuretanico monocomponente ad alto modulo elastico con movimento di lavoro del 20%), previo inserimento di cordone di pre-riempimento MAPEFOAM per impedire l'adesione del sigillante anche sul fondo e dimensionarne correttamente la profondità in funzione della larghezza del giunto.

RIVESTIMENTO DECORATIVO DI PAVIMENTI, PARETI E SOFFITTI MEDIANTE UTILIZZO DI PASTA CEMENTIZIA SPATOLABILE

■ Con rivestimento a base di malta cementizia spatolabile ad elevato effetto estetico, per pavimenti, ULTRATOP LOFT

Preparazione del supporto mediante pallinatura o molatura allo scopo di garantire al rivestimento cementizio ULTRATOP LOFT le migliori prestazioni. Se il supporto presentasse difetti quali buchi, vaiolature, fessurazioni, questi devono essere preventivamente riparati con PRIMER SN, eventualmente miscelato con sabbia di quarzo in funzione della larghezza e della profondità dei difetti e delle lesioni. Grossi avvallamenti o zone fortemente degradate andranno riparate con MAPEFLOOR EP19.

Stesura di PRIMER SN miscelato con il 20% in peso di QUARZO 0,5 sulla pavimentazione da rivestire distribuendolo uniformemente mediante spatola americana o racla liscia quindi procedere, sul prodotto ancora fresco, alla semina, a rifiuto, di QUARZO 0,5. Qualora dopo la prima mano di primer la superficie risultasse ancora porosa, sarà necessario eseguire ulteriori rasature con PRIMER SN seguite da un'ulteriore semina a rifiuto di QUARZO 0,5.

Rimozione, dopo l'indurimento di PRIMER SN, della sabbia in eccesso mediante carteggiatura e successiva aspirazione di tutte le polveri.

Applicazione della prima mano di pasta cementizia spatolabile ULTRATOP LOFT F, a grana grossa, o ULTRATOP LOFT W, a grana fine, eventualmente colorata con specifico pigmento ULTRATOP EASYCOLOR oppure ULTRATOP COLOR PASTE. Dopo l'indurimento della prima mano, carteggiare l'intera superficie quindi applicare una mano di PRIMER LT diluito con acqua nel rapporto di 1 : 1 in peso. Dopo l'asciugamento del primer applicare il secondo strato di ULTRATOP LOFT W o di ULTRATOP LOFT F, eventualmente colorato con specifico pigmento ULTRATOP EASYCOLOR

oppure ULTRATOP COLOR PASTE. Indurito la seconda mano carteggiare tutta la superficie a aspirare accuratamente la polvere.

Finitura mediante posa di una mano di ULTRATOP BASE COAT utilizzato come primer e a seguire applicazione di 1-2 mani di resina poliuretanica alifatica trasparente opaca MAPEFLOOR FINISH 58 W.

Sigillatura dei giunti di dilatazione e contrazione esistenti mediante utilizzo di sigillante elastico della gamma Mapei scelto in funzione delle deformazioni, sollecitazioni meccaniche e chimiche previste (es.: MAPEFLEX PU 45 FT, sigillante poliuretanico monocomponente ad alto modulo elastico con movimento di lavoro del 20%), previo inserimento di cordone di pre-riempimento MAPEFOAM per impedire l'adesione del sigillante anche sul fondo e dimensionarne correttamente la profondità in funzione della larghezza del giunto.

RIVESTIMENTO DECORATIVO DI PAVIMENTI, PARETI E SOFFITTI MEDIANTE UTILIZZO DI PASTA CEMENTIZIA SPATOLABILE

■ Con rivestimento a base di malta cementizia spatolabile ad elevato effetto estetico, per pareti e soffitti, ULTRATOP LOFT

Preparazione del supporto rimuovendo ogni traccia di polvere, sporco e parti friabili o in distacco, allo scopo di garantire al rivestimento cementizio ULTRATOP LOFT le migliori prestazioni.

Applicare una mano di PRIMER LT diluita 1 : 1 in acqua in caso di sottofondo assorbente o una mano di PRIMER GRIP WHITE in caso di sottofondo non assorbente.

Applicazione della prima mano di malta cementizia spatolabile ULTRATOP LOFT F, a grana grossa, o ULTRATOP LOFT W, a grana fine, eventualmente colorata con specifico pigmento ULTRATOP EASYCOLOR oppure ULTRATOP COLOR PASTE. Dopo l'indurimento della prima mano, carteggiare l'intera superficie quindi applicare una mano di PRIMER LT diluito 1 : 1 in acqua. Dopo l'asciugamento del primer applicare la seconda mano di ULTRATOP LOFT W o ULTRATOP LOFT F, eventualmente colorato con specifico pigmento ULTRATOP EASYCOLOR oppure ULTRATOP COLOR PASTE. Indurita la seconda mano carteggiare tutta la superficie a aspirare accuratamente la polvere.

Finitura mediante posa di una mano di ULTRATOP BASE COAT come primer e a seguire applicazione di 1-2 mani di resina poliuretanica alifatica trasparente opaca MAPEFLOOR FINISH 58 W.

REALIZZAZIONE DI PAVIMENTAZIONI IN AMBIENTI CIVILI, MEDIANTE L'IMPIEGO DI RIVESTIMENTO EPOSSIDICO

■ Con sistema decorativo, con effetto spatolato o nuvolato DECOR SYSTEM 70

Preparazione del supporto mediante pallinatura o molatura allo scopo di garantire al sistema epossidico DECOR SYSTEM 70 le migliori prestazioni. Se il supporto presentasse difetti quali buchi, vaiolature, fessurazioni, questi devono essere preventivamente riparati con EPORIP o PRIMER SN, in funzione della larghezza e della profondità dei difetti e delle lesioni. Eventuali operazioni di consolidamento devono essere effettuate utilizzando PRIMER MF o PRIMER EP. Grossi avvallamenti o zone fortemente degradate andranno riparate con MAPEFLOOR EP19.

Stesura di PRIMER SN miscelato con il 20% in peso di QUARZO 0,5 sulla pavimentazione da rivestire distribuendolo uniformemente mediante spatola americana o racla liscia quindi procedere, sul prodotto ancora fresco, alla semina a rifiuto di QUARZO 0,5. Qualora dopo la prima mano di primer la superficie risultasse ancora porosa, sarà necessario eseguire ulteriori rasature con PRIMER SN seguite da una semina a rifiuto di QUARZO 0,5.

Rimozione, dopo l'indurimento di PRIMER SN, della sabbia in eccesso mediante carteggiatura e successiva aspirazione di tutte le polveri.

Finitura con MAPEFLOOR DECOR 700, opportunamente preparato con l'aggiunta di MAPECOLOR PASTE. Stesura in più mani con spatola americana al fine di ottenere l'aspetto estetico desiderato. Al fine di migliorare la resistenza all'usura è possibile applicare sulla superficie, entro 24 ore dall'indurimento di MAPEFLOOR DECOR 700, le specifiche finiture poliuretaniche della gamma MAPEFLOOR FINISH.

Per facilitare le operazioni di pulizia della superficie del rivestimento si raccomanda di trattare la pavimentazione con cera metallizzata MAPELUX LUCIDA oppure MAPELUX OPACA.

Sigillatura dei giunti di dilatazione e contrazione esistenti mediante utilizzo di sigillante elastico della gamma Mapei scelto in funzione delle deformazioni, sollecitazioni meccaniche e chimiche previste (es.: MAPEFLEX PU 45 FT, sigillante poliuretanico monocomponente ad alto modulo elastico con movimento di lavoro del 20%), previo inserimento di cordone di pre-riempimento MAPEFOAM per impedire l'adesione del sigillante anche sul fondo e dimensionarne correttamente la profondità in funzione della larghezza del giunto.

REALIZZAZIONE DI PAVIMENTAZIONI IN AMBIENTI CIVILI, MEDIANTE L'IMPIEGO DI RIVESTIMENTO EPOSSIDICO

■ Con sistema autolivellante, con effetto granulare colorato MAPEFLOOR I 320 SL CONCEPT

Preparazione del supporto mediante molatura o pallinatura allo scopo di garantire al sistema epossidico MAPEFLOOR I 320 SL CONCEPT le migliori prestazioni. Se il supporto presentasse difetti quali buchi, vaiolature, fessurazioni, questi devono essere preventivamente riparati con EPORIP o PRIMER SN, eventualmente miscelato con sabbia di quarzo in funzione della larghezza e della profondità dei difetti e delle lesioni. Eventuali operazioni di consolidamento devono essere effettuate utilizzando PRIMER MF o PRIMER EP. Grossi avvallamenti o zone fortemente degradate andranno riparate con MAPEFLOOR EP19.

Stesura di PRIMER SN miscelato con il 20% in peso di QUARZO 0,5 sulla pavimentazione da rivestire distribuendolo uniformemente mediante spatola americana o racla liscia quindi procedere, sul prodotto ancora fresco, con la semina, a rifiuto, di QUARZO 0,5.

Rimozione, dopo l'indurimento di PRIMER SN, della sabbia in eccesso mediante carteggiatura e successiva aspirazione di tutte le polveri.

Stesura della seconda mano di PRIMER SN additivato con MAPECOLOR PASTE (del colore simile a quello della finitura scelta) e con il 20% in peso di QUARZO 0,5. Versare il prodotto così preparato sulla pavimentazione da rivestire e distribuirlo uniformemente mediante spatola americana o racla liscia.

Applicazione della finitura mediante stesura, in uno spessore minimo di 2 mm, di MAPEFLOOR I 320 SL CONCEPT, opportunamente preparato, avendo cura di distribuire il prodotto in modo uniforme e continuo mediante spatola liscia quindi, sul prodotto ancora fresco, passare il rullo frangibolle.

Sigillatura dei giunti di dilatazione e contrazione esistenti mediante utilizzo di sigillante elastico della gamma Mapei scelto in funzione delle deformazioni, sollecitazioni meccaniche e chimiche previste (es.: MAPEFLEX PU 45 FT, sigillante poliuretanico monocomponente ad alto modulo elastico con movimento di lavoro del 20%), previo inserimento di cordone di pre-riempimento MAPEFOAM per impedire l'adesione del sigillante anche sul fondo e dimensionarne correttamente la profondità in funzione della larghezza del giunto.

REALIZZAZIONE DI PAVIMENTAZIONI IN AMBIENTI CIVILI, MEDIANTE L'IMPIEGO DI RIVESTIMENTO EPOSSIDICO

■ Con sistema a "Terrazzo alla veneziana" con resina epossidica MAPEFLOOR SYSTEM 35 F

Preparazione del supporto mediante fresatura o molatura a diamante seguita da pallinatura con successiva aspirazione delle polveri. Se il supporto presentasse difetti quali buchi, vaiolature, fessurazioni, questi devono essere preventivamente riparati con EPORIP o PRIMER SN, eventualmente miscelato con sabbia di quarzo in funzione della larghezza e della profondità dei difetti e delle lesioni. Eventuali operazioni di consolidamento devono essere effettuate utilizzando PRIMER MF o PRIMER EP. Grossi avvallamenti o zone fortemente degradate andranno riparate con MAPEFLOOR EP19.

Stesura di PRIMER SN miscelato con il 20% in peso di QUARZO 0,5 sulla pavimentazione da rivestire distribuendolo uniformemente mediante spatola americana o racla liscia quindi procedere, sul prodotto è ancora fresco, alla semina a rifiuto di QUARZO 0,9.

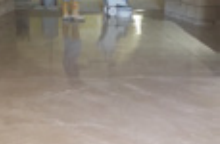
Rimozione, dopo l'indurimento di PRIMER SN, della sabbia in eccesso mediante carteggiatura e successiva aspirazione di tutte le polveri.

Preparazione di MAPEFLOOR I 350 SL aggiungendo il colorante in pasta MAPECOLOR PASTE e miscelazione del composto per qualche minuto. Aggiungere all'impasto, sotto continua miscelazione, gli specifici aggregati DYNASTONE TZ.

Il rapporto di miscelazione resina/aggregati è di 28/100 in peso (7 kg di MAPEFLOOR I 350 SL per 25 kg di DYNASTONE TZ).

Continuare a miscelare MAPEFLOOR I 350 SL con DYNASTONE TZ fino ad ottenere un impasto omogeneo.

Stendere sul supporto il composto sul sottofondo in piccole quantità, nello spessore minimo di almeno 8 mm, impiegando spatole piane, cazzuole e stagge.



Stagionatura del rivestimento per 24 ore, in funzione della temperatura e dell'umidità presente.

Sgrossatura con sistema a secco e trattamento finale di lucidatura con sistema a umido. Dopo la prima fase di sgrossatura, la superficie dovrà essere adeguatamente stuccata impiegando la stessa resina utilizzata come legante (MAPEFLOOR I 350 SL). Sul legante ancora fresco si dovrà effettuare una leggera semina di QUARZO 0,25 per poi passare una monospazzola con disco tipo Scotch Brite®, di colore nero.

Stuccatura utilizzando una spatola metallica piana e lasciando asciugare la superficie trattata per almeno 24 ore, in funzione della temperatura e dell'umidità, prima di eseguire il trattamento finale di lucidatura.

Lucidatura della superficie della pavimentazione che andrà tenuta bagnata per evitare che le mole provochino surriscaldamenti. Completamento del trattamento di lucidatura in modo da ottenere una pavimentazione completamente liscia, lucida e riflettente la luce.

Sigillatura dei giunti di dilatazione e contrazione esistenti mediante utilizzo di sigillante elastico della gamma Mapei scelto in funzione delle deformazioni, sollecitazioni meccaniche e chimiche previste (es.: MAPEFLEX PU 45 FT, sigillante poliuretanico monocomponente ad alto modulo elastico con movimento di lavoro del 20%), previo inserimento di cordone di pre-riempimento MAPEFOAM per impedire l'adesione del sigillante anche sul fondo e dimensionarne correttamente la profondità in funzione della larghezza del giunto.

REALIZZAZIONE DI PAVIMENTAZIONI IN AMBIENTI CIVILI E DEL TERZIARIO, MEDIANTE L'IMPIEGO DI RIVESTIMENTO POLIURETANICO ELASTICO

■ Con sistema autolivellante elastico poliuretanico aromatico, in spessore di 2 mm, MAPEFLOOR COMFORT SYSTEM AR

Preparazione del supporto mediante pallinatura o molatura allo scopo di garantire al sistema poliuretanico MAPEFLOOR COMFORT SYSTEM AR le migliori prestazioni. Se il supporto presentasse difetti quali buchi, vaiolature, fessurazioni, questi devono essere preventivamente riparati con EPORIP o PRIMER SN, eventualmente miscelato con sabbia di quarzo in funzione della larghezza e della profondità dei difetti e delle lesioni. Eventuali operazioni di consolidamento devono essere effettuate utilizzando PRIMER MF o PRIMER EP. Grossi avvallamenti o zone fortemente degradate andranno riparate con MAPEFLOOR EP19.

Stesura di PRIMER SN, miscelato con il 20% in peso di QUARZO 0,5, sulla pavimentazione da rivestire distribuendolo uniformemente mediante spatola americana o racla liscia quindi procedere, sul prodotto ancora fresco, con una leggera semina, non a rifiuto, di QUARZO 0,5. Qualora dopo la prima mano di primer la superficie risultasse ancora porosa sarà necessario eseguire ulteriori rasature con PRIMER SN e una leggera semina di QUARZO 0,5.

Rimozione, dopo l'indurimento di PRIMER SN, della sabbia in eccesso mediante carteggiatura e successiva aspirazione di tutte le polveri.

Applicazione dello strato autolivellante elastico realizzato con formulato poliuretanico bicomponente aromatico MAPEFLOOR PU 460. Versare il prodotto sulla pavimentazione e stendere in modo uniforme e continuo mediante spatola americana o racla dentata con dente a "V". Passare immediatamente il rullo frangibolle sul prodotto ancora fresco onde favorire la completa eliminazione dell'aria inglobata durante la miscelazione.

Finitura, mediante posa a rullo a pelo corto, di due mani di MAPEFLOOR FINISH 58 W, formulato poliuretanico bicomponente alifatico opaco, nella versione colorata. Per facilitare le operazioni di pulizia della superficie del rivestimento è possibile trattare la pavimentazione con cera metallizzata MAPELUX OPACA.

Sigillatura dei giunti di dilatazione esistenti mediante utilizzo di sigillante elastico della gamma Mapei scelto in funzione delle deformazioni, sollecitazioni meccaniche e chimiche previste (es.: MAPEFLEX PU 45 FT, sigillante poliuretanico monocomponente ad alto modulo elastico con movimento di lavoro del 20%), previo inserimento di cordone di pre-riempimento MAPEFOAM per impedire l'adesione del sigillante anche sul fondo e dimensionarne correttamente la profondità in funzione della larghezza del giunto.

REALIZZAZIONE DI PAVIMENTAZIONI IN AMBIENTI CIVILI E DEL TERZIARIO, MEDIANTE L'IMPIEGO DI RIVESTIMENTO POLIURETANICO ELASTICO

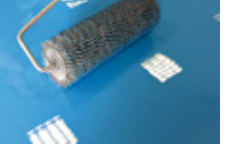
■ Con sistema autolivellante elastico poliuretanico aromatico accoppiato a materassino di granuli di gomma, fonoassorbente, ad elevato comfort di utilizzo, in spessore di 6 mm, MAPEFLOOR COMFORT SYSTEM AR/X

Preparazione del supporto mediante pallinatura o molatura allo scopo di garantire al sistema poliuretanico MAPEFLOOR COMFORT SYSTEM AR/X le migliori prestazioni. Se il supporto presentasse difetti quali buchi, vaiolature, fessurazioni, questi devono essere preventivamente riparati con EPORIP o PRIMER SN, eventualmente miscelato con sabbia di quarzo in funzione della larghezza e della profondità dei difetti e delle lesioni. Eventuali operazioni di consolidamento devono essere effettuate utilizzando PRIMER MF o PRIMER EP. Grossi avvallamenti o zone fortemente degradate andranno riparate con MAPEFLOOR EP19.

Incollare con MAPEFLOOR PORE FILLER il materassino di granuli di gomma MAPECOMFORT e successivamente rasare, fino a completa saturazione tutti i pori, con lo stesso MAPEFLOOR PORE FILLER.

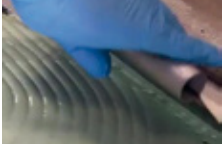
Applicazione dello strato autolivellante elastico realizzato con formulato poliuretanico bicomponente aromatico MAPEFLOOR PU 460. Versare il prodotto sulla pavimentazione e stendere in modo uniforme e continuo mediante spatola americana o racla dentata con dente a "V". Passare immediatamente il rullo frangibolle sul prodotto ancora fresco onde favorire la completa eliminazione dell'aria inglobata durante la miscelazione.

Finitura mediante posa a rullo a pelo corto di due mani di MAPEFLOOR FINISH 58 W, formulato poliuretanico bicomponente alifatico opaco nella versione colorata. Per facilitare le operazioni di pulizia della superficie del



rivestimento è possibile trattare la pavimentazione con cera metallizzata MAPELUX OPACA.

Sigillatura dei giunti di dilatazione esistenti mediante utilizzo di sigillante elastico della gamma Mapei scelto in funzione delle deformazioni, sollecitazioni meccaniche e chimiche previste (es.: MAPEFLEX PU 45 FT, sigillante poliuretanico monocomponente ad alto modulo elastico con movimento di lavoro del 20%), previo inserimento di cordone di pre-riempimento MAPEFOAM per impedire l'adesione del sigillante anche sul fondo e dimensionarne correttamente la profondità in funzione della larghezza del giunto.



REALIZZAZIONE DI PAVIMENTAZIONI IN AMBIENTI CIVILI E DEL TERZIARIO, MEDIANTE L'IMPIEGO DI RIVESTIMENTO POLIURETANICO ELASTICO

■ Con sistema autolivellante elastico poliuretanico alifatico, in spessore di 2 mm, MAPEFLOOR COMFORT SYSTEM AL

Preparazione del supporto mediante pallinatura o molatura allo scopo di garantire al sistema poliuretanico MAPEFLOOR COMFORT SYSTEM AL le migliori prestazioni. Se il supporto presentasse difetti quali buchi, vaiolature, fessurazioni, questi devono essere preventivamente riparati con EPORIP o PRIMER SN, eventualmente miscelato con sabbia di quarzo in funzione della larghezza e della profondità dei difetti e delle lesioni. Eventuali operazioni di consolidamento devono essere effettuate utilizzando PRIMER MF o PRIMER EP. Grossi avvallamenti o zone fortemente degradate andranno riparate con MAPEFLOOR EP19.

Stesura di PRIMER SN, miscelato con il 20% in peso di QUARZO 0,5 sulla pavimentazione da rivestire distribuendolo uniformemente mediante spatola americana o racla liscia quindi procedere, sul prodotto ancora fresco, con una leggera semina, non a rifiuto, di QUARZO 0,5. Qualora dopo la prima mano di primer la superficie risultasse ancora porosa, sarà necessario eseguire ulteriori rasature con PRIMER SN e una leggera semina di QUARZO 0,5.

Rimozione, dopo l'indurimento di PRIMER SN, della sabbia in eccesso mediante carteggiatura e successiva aspirazione di tutte le polveri.

Applicazione dello strato autolivellante elastico realizzato con formulato poliuretanico bicomponente alifatico MAPEFLOOR PU 461. Versare il prodotto sulla pavimentazione e stendere in modo uniforme e continuo mediante spatola americana o racla dentata con dente a "V". Passare immediatamente il rullo frangibolle sul prodotto ancora fresco onde favorire la completa eliminazione dell'aria inglobata durante la miscelazione.

Finitura mediante posa a rullo a pelo corto di due mani di MAPEFLOOR FINISH 58 W, formulato poliuretanico bicomponente alifatico opaco nella versione trasparente. Per facilitare le operazioni di pulizia della superficie del rivestimento è possibile trattare la pavimentazione con cera metallizzata MAPELUX OPACA.

Sigillatura dei giunti di dilatazione esistenti mediante utilizzo di sigillante elastico della gamma Mapei scelto in funzione delle deformazioni, sollecitazioni meccaniche e chimiche previste (es.: MAPEFLEX PU 45 FT, sigillante poliuretanico monocomponente ad alto modulo elastico con movimento di lavoro del 20%), previo inserimento di cordone di pre-riempimento MAPEFOAM per impedire l'adesione del sigillante anche sul fondo e dimensionarne correttamente la profondità in funzione della larghezza del giunto.

REALIZZAZIONE DI PAVIMENTAZIONI IN AMBIENTI CIVILI E DEL TERZIARIO, MEDIANTE L'IMPIEGO DI RIVESTIMENTO POLIURETANICO ELASTICO

■ Con sistema autolivellante elastico poliuretanico alifatico accoppiato a materassino di granuli di gomma, fonoassorbente, ad elevato comfort di utilizzo, in spessore di 6 mm, MAPEFLOOR COMFORT SYSTEM AL/X

Preparazione del supporto mediante pallinatura o molatura allo scopo di garantire al sistema poliuretanico MAPEFLOOR COMFORT SYSTEM AL/X le migliori prestazioni. Se il supporto presentasse difetti quali buchi, vaiolature, fessurazioni, questi devono essere preventivamente riparati con EPORIP o PRIMER SN, eventualmente miscelato con sabbia di quarzo in funzione della larghezza e della profondità dei difetti e delle lesioni. Eventuali operazioni di consolidamento devono essere effettuate utilizzando PRIMER MF o PRIMER EP. Grossi avvallamenti o zone fortemente degradate andranno riparate con MAPEFLOOR EP19.

Incollare con MAPEFLOOR PORE FILLER il materassino di granuli di gomma MAPECOMFORT e successivamente rasare, fino a completa saturazione di tutti i pori, con lo stesso MAPEFLOOR PORE FILLER.

Applicazione dello strato autolivellante elastico realizzato con formulato poliuretanico bicomponente alifatico MAPEFLOOR PU 461. Versare il prodotto sulla pavimentazione e stendere in modo uniforme e continuo mediante spatola americana o racla dentata con dente a "V". Passare immediatamente il rullo frangibolle sul prodotto ancora fresco onde favorire la completa eliminazione dell'aria inglobata durante la miscelazione.

Finitura, mediante posa a rullo a pelo corto, di due mani di MAPEFLOOR FINISH 58 W formulato poliuretanico bicomponente alifatico opaco, nella versione trasparente. Per facilitare le operazioni di pulizia della superficie

del rivestimento è possibile trattare la pavimentazione con cera metallizzata MAPELUX OPACA.

Sigillatura dei giunti di dilatazione esistenti mediante utilizzo di sigillante elastico della gamma Mapei scelto in funzione delle deformazioni, sollecitazioni meccaniche e chimiche previste (es.: MAPEFLEX PU 45 FT, sigillante poliuretanico monocomponente ad alto modulo elastico con movimento di lavoro del 20%), previo inserimento di cordone di pre-riempimento MAPEFOAM per impedire l'adesione del sigillante anche sul fondo e dimensionarne correttamente la profondità in funzione della larghezza del giunto.

RIVESTIMENTO DI PAVIMENTAZIONI INDUSTRIALI, AD ELEVATA RESISTENZA CHIMICA E AGLI SHOCK TERMICI, MEDIANTE L'IMPIEGO DI FORMULATI A BASE DI POLIURETANO-CEMENTO

■ Con sistema autolivellante, in uno spessore da 3 a 6 mm MAPEFLOOR CPU/MF

Preparazione del supporto mediante pallinatura o fresatura ed esecuzione dei tagli di aggancio in prossimità di tutti gli spiccati verticali e degli eventuali pozzetti di scarico. Successiva aspirazione della polvere.

Preparazione di MAPEFLOOR CPU/MF miscelando accuratamente i suoi componenti con lo specifico colorante MAPECOLOR CPU sino ad ottenere un impasto omogeneo.

Stesura di MAPEFLOOR CPU/MF sulla pavimentazione rasando a zero con spatola liscia d'acciaio. Lasciare indurire lo strato di rasatura per almeno 12 ore (a temperatura di almeno +20°C). Successiva stesura a spatola liscia o dentata d'acciaio di uno strato autolivellante, di almeno 3 mm di spessore, di MAPEFLOOR CPU/MF, avendo cura di distribuire il prodotto in modo omogeneo ed uniforme su tutta la superficie.

Sigillatura dei giunti di dilatazione esistenti mediante utilizzo di sigillante elastico della gamma Mapei scelto in funzione delle deformazioni, sollecitazioni meccaniche e chimiche previste (es.: MAPEFLEX PU 45 FT, sigillante poliuretanico monocomponente ad alto modulo elastico con movimento di lavoro del 20%), previo inserimento di cordone di pre-riempimento MAPEFOAM per impedire l'adesione del sigillante anche sul fondo e dimensionarne correttamente la profondità in funzione della larghezza del giunto.

RIVESTIMENTO DI PAVIMENTAZIONI INDUSTRIALI, AD ELEVATA RESISTENZA CHIMICA E AGLI SHOCK TERMICI, MEDIANTE L'IMPIEGO DI FORMULATI A BASE DI POLIURETANO-CEMENTO

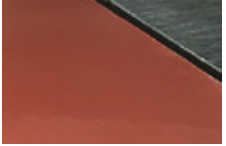
■ Con sistema a malta in uno spessore da 6 a 9 mm MAPEFLOOR CPU/HD

Preparazione del supporto mediante fresatura ed esecuzione dei tagli di aggancio in prossimità di tutti gli spiccati verticali e degli eventuali pozzetti di scarico. Successiva aspirazione della polvere.

Preparazione della malta poliuretano-cementizia MAPEFLOOR CPU/HD miscelando accuratamente i suoi componenti e lo specifico colorante MAPECOLOR CPU sino ad ottenere un impasto omogeneo.

Stesura di MAPEFLOOR CPU/HD in un solo strato di almeno 6 mm di spessore avendo cura di distribuire il prodotto in modo omogeneo ed uniforme mediante spatola liscia o racla con guide di spessore.

Sigillatura dei giunti di dilatazione e contrazione esistenti mediante utilizzo di sigillante elastico della gamma Mapei scelto in funzione delle deformazioni, sollecitazioni meccaniche e chimiche previste (es.: MAPEFLEX PU 45 FT, sigillante poliuretanico monocomponente ad alto modulo elastico con movimento di lavoro del 20%), previo inserimento di cordone di pre-riempimento MAPEFOAM per impedire l'adesione del sigillante anche sul fondo e dimensionarne correttamente la profondità in funzione della larghezza del giunto.



RIVESTIMENTO DI PAVIMENTAZIONI INDUSTRIALI, AD ELEVATA RESISTENZA CHIMICA E AGLI SHOCK TERMICI, MEDIANTE L'IMPIEGO DI FORMULATI A BASE DI POLIURETANO-CEMENTO

■ Con sistema a malta in uno spessore da 6 a 9 mm MAPEFLOOR CPU/RT

Preparazione del supporto mediante fresatura ed esecuzione dei tagli di aggancio in prossimità di tutti gli spiccati verticali e degli eventuali pozzetti di scarico. Successiva aspirazione della polvere.

Preparazione della malta poliuretano-cementizia di facile applicabilità MAPEFLOOR CPU/RT miscelando accuratamente i suoi componenti e lo specifico colorante MAPECOLOR CPU sino ad ottenere un impasto omogeneo.

Stesura di MAPEFLOOR CPU/RT in un solo strato di almeno 6 mm di spessore avendo cura di distribuire il prodotto in modo omogeneo ed uniforme mediante spatola liscia o racla con guide di spessore.

Sigillatura dei giunti di dilatazione e contrazione esistenti mediante utilizzo di sigillante elastico della gamma Mapei scelto in funzione delle deformazioni, sollecitazioni meccaniche e chimiche previste (es.: MAPEFLEX PU 45 FT, sigillante poliuretanico monocomponente ad alto modulo elastico con movimento di lavoro del 20%), previo inserimento di cordone di pre-riempimento MAPEFOAM per impedire l'adesione del sigillante anche sul fondo e dimensionarne correttamente la profondità in funzione della larghezza del giunto.

RIVESTIMENTO DI PAVIMENTAZIONI INDUSTRIALI, AD ELEVATA RESISTENZA CHIMICA E AGLI SHOCK TERMICI, MEDIANTE L'IMPIEGO DI FORMULATI A BASE DI POLIURETANO-CEMENTO

■ Con sistema a malta fluida in uno spessore da 4 a 6 mm MAPEFLOOR CPU/NZ

Preparazione del supporto mediante fresatura ed esecuzione dei tagli di aggancio in prossimità di tutti gli spiccati verticali e degli eventuali pozzetti di scarico. Successiva aspirazione della polvere.

Preparazione della malta poliuretano-cementizia colabile MAPEFLOOR CPU/NZ miscelando accuratamente i suoi componenti e lo specifico colorante MAPECOLOR CPU sino ad ottenere un impasto omogeneo.

Stesura di MAPEFLOOR CPU/NZ in un solo strato di almeno 4 mm di spessore avendo cura di distribuire il prodotto in modo omogeneo ed uniforme mediante spatola liscia o racla con guide di spessore.

Sigillatura dei giunti di dilatazione esistenti mediante utilizzo di sigillante elastico della gamma Mapei scelto in funzione delle deformazioni, sollecitazioni meccaniche e chimiche previste (es.: MAPEFLEX PU 45 FT, sigillante poliuretanico monocomponente ad alto modulo elastico con movimento di lavoro del 20%), previo inserimento di cordone di pre-riempimento MAPEFOAM per impedire l'adesione del sigillante anche sul fondo e dimensionarne correttamente la profondità in funzione della larghezza del giunto.

RIVESTIMENTO ELASTICO E IMPERMEABILE DI PAVIMENTAZIONI PER PARCHEGGI MULTIPIANO SOGGETTE A TRAFFICO INTENSO

■ Con sistema poliuretanico multistrato, altamente elastico, resistente agli UV, per pavimentazioni di parcheggi all'esterno, da 5-5,5 mm di spessore MAPEFLOOR PARKING SYSTEM HE

Preparazione del supporto mediante pallinatura allo scopo di garantire al sistema poliuretanico MAPEFLOOR PARKING SYSTEM HE le migliori prestazioni. Se il supporto presentasse difetti quali buchi, vaiolature, fessurazioni, questi devono essere preventivamente riparati con EPORIP o PRIMER SN, in funzione della larghezza e della profondità dei difetti e delle lesioni. Eventuali operazioni di consolidamento devono essere effettuate utilizzando PRIMER MF o PRIMER EP. Grossi avvallamenti o zone fortemente degradate andranno riparate con MAPEFLOOR EP 19.

Stesura di PRIMER SN, miscelato con il 20% in peso di QUARZO 0,5, sulla pavimentazione da rivestire distribuendolo uniformemente mediante spatola americana o racla liscia quindi procedere, sul prodotto ancora fresco, con una semina a rifiuto di QUARZO 0,5. Rimozione, dopo l'indurimento di PRIMER SN, della sabbia in eccesso mediante carteggiatura e successiva aspirazione di tutte le polveri.

Applicazione dello strato costituente la membrana elastica mediante stesura di MAPEFLOOR PU 400 LV, miscelato con il 20-30% in peso di QUARZO 0,25. Stesura del prodotto così preparato sullo strato precedente in modo uniforme mediante spatola dentata quindi, sul prodotto ancora fresco, passaggio del rullo frangibolle.

Applicazione dello strato di usura a media elasticità mediante stesura di MAPEFLOOR PU 410 miscelato con MAPECOLOR PASTE e con il 30% in peso di QUARZO 0,25. Stesura del prodotto così preparato sullo strato precedente

in modo uniforme mediante spatola liscia quindi, sul prodotto ancora fresco, passare il rullo frangibolle. Quando il prodotto è ancora fresco, procedere alla semina a rifiuto di QUARZO 0,9 o QUARZO 1,2 a seconda del grado di antisdrucciolo che si vuole ottenere.

Rimozione, dopo l'indurimento di MAPEFLOOR PU 410, della sabbia in eccesso mediante carteggiatura e successiva aspirazione delle polveri.

Finitura con MAPEFLOOR FINISH 451 avendo cura di distribuire il prodotto in modo uniforme e continuo mediante racla liscia con successivo passaggio di rullo a pelo medio, avendo cura di incrociare le rullate per ottenere una superficie più uniforme.

Lo spessore finale del sistema sarà di 5-5,5 mm.

Sigillatura dei giunti di dilatazione esistenti mediante utilizzo di sigillante elastico della gamma Mapei scelto in funzione delle deformazioni, sollecitazioni meccaniche e chimiche previste (es.: MAPEFLEX PU 45 FT, sigillante poliuretanico monocomponente ad alto modulo elastico con movimento di lavoro del 20%), previo inserimento di cordone di pre-riempimento MAPEFOAM per impedire l'adesione del sigillante anche sul fondo e dimensionarne correttamente la profondità in funzione della larghezza del giunto.

RIVESTIMENTO ELASTICO E IMPERMEABILE DI PAVIMENTAZIONI PER PARCHEGGI MULTIPIANO SOGGETTE A TRAFFICO INTENSO

■ Con sistema poliuretanico multistrato elastico, resistente agli UV, per pavimentazioni di parcheggi anche all'esterno, da 4 a 4,5 mm di spessore MAPEFLOOR PARKING SYSTEM ME

Preparazione del supporto mediante pallinatura allo scopo di garantire al sistema poliuretanico MAPEFLOOR PARKING SYSTEM ME le migliori prestazioni. Se il supporto presentasse difetti quali buchi, vaiolature, fessurazioni, questi devono essere preventivamente riparati con EPORIP o PRIMER SN, in funzione della larghezza e della profondità dei difetti e delle lesioni. Eventuali operazioni di consolidamento devono essere effettuate utilizzando PRIMER MF o PRIMER EP. Grossi avvallamenti o zone fortemente degradate andranno riparate con MAPEFLOOR EP 19.

Stesura di PRIMER SN, miscelato con il 20% in peso di QUARZO 0,5, sulla pavimentazione da rivestire distribuendolo uniformemente mediante spatola americana o racla liscia quindi procedere, sul prodotto ancora fresco, con una semina a rifiuto di QUARZO 0,5. Rimozione, dopo l'indurimento di PRIMER SN, della sabbia in eccesso mediante carteggiatura e successiva aspirazione di tutte le polveri.

Applicazione dello strato carrabile elastico mediante stesura di MAPEFLOOR PU 400 LV miscelato con il 20-30% in peso di QUARZO 0,25. Stesura del prodotto così preparato sullo strato precedente in modo uniforme mediante spatola dentata. Quando il prodotto è ancora fresco, procedere alla semina a rifiuto di QUARZO 0,9 o QUARZO 1,2 a seconda del grado di antisdrucciolo che si vuole ottenere.

Rimozione, dopo l'indurimento di MAPEFLOOR PU 400 LV, della sabbia in eccesso mediante carteggiatura e successiva aspirazione delle polveri.

Finitura con MAPEFLOOR FINISH 451 avendo cura di distribuire il prodotto in modo uniforme e continuo mediante racla liscia con successivo passaggio di rullo a pelo medio, avendo cura di incrociare le rullate per ottenere una superficie più uniforme.
Lo spessore finale del sistema sarà di 4,0-4,5 mm.
Sigillatura dei giunti di dilatazione esistenti mediante utilizzo di sigillante elastico della gamma Mapei scelto in funzione delle deformazioni, sollecitazioni meccaniche e chimiche previste (es.: MAPEFLEX PU 45 FT, sigillante poliuretanico monocomponente ad alto modulo elastico con movimento di lavoro del 20%), previo inserimento di cordone di pre-riempimento MAPEFOAM per impedire l'adesione del sigillante anche sul fondo e dimensionarne correttamente la profondità in funzione della larghezza del giunto.

RIVESTIMENTO ELASTICO E IMPERMEABILE DI PAVIMENTAZIONI PER PARCHEGGI MULTIPIANO SOGGETTE A TRAFFICO INTENSO

■ Con sistema poliuretanico multistrato a moderata elasticità, per pavimentazioni di parcheggi all'interno, da 2,0 a 2,5 mm di spessore MAPEFLOOR PARKING SYSTEM ID

Preparazione del supporto mediante pallinatura allo scopo di garantire al sistema poliuretanico MAPEFLOOR PARKING SYSTEM ID le migliori prestazioni. Se il supporto presentasse difetti quali buchi, vaiolature, fessurazioni, questi devono essere preventivamente riparati con EPORIP o PRIMER SN, in funzione della larghezza e della profondità dei difetti e delle lesioni. Eventuali operazioni di consolidamento devono essere effettuate utilizzando PRIMER MF o PRIMER EP. Grossi avvallamenti o zone fortemente degradate andranno riparate con MAPEFLOOR EP 19.

Stesura di PRIMER SN, miscelato con il 20% in peso di QUARZO 0,5, sulla pavimentazione da rivestire distribuendolo uniformemente mediante spatola americana o racla liscia quindi procedere, sul prodotto ancora fresco, con una semina a rifiuto di QUARZO 0,5. Rimozione, dopo l'indurimento di PRIMER SN, della sabbia in eccesso mediante carteggiatura e successiva aspirazione di tutte le polveri.

Applicazione dello strato carrabile elastico mediante stesura di MAPEFLOOR PU 410 miscelato con MAPECOLOR PASTE e con il 30% in peso di QUARZO 0,25. Stesura del prodotto così preparato sullo strato precedente in modo uniforme mediante spatola dentata. Quando il prodotto è ancora fresco, procedere alla semina a rifiuto di QUARZO 0,5 o QUARZO 0,9 o QUARZO 1,2 a seconda del grado di antisdrucciolo che si vuole ottenere.

Rimozione, dopo l'indurimento di MAPEFLOOR PU 410, della sabbia in eccesso mediante carteggiatura e successiva aspirazione delle polveri.

Finitura con MAPEFLOOR FINISH 415 avendo cura di distribuire il prodotto in modo uniforme e continuo mediante racla liscia con successivo passaggio di rullo a pelo medio, avendo cura di incrociare le rullate per ottenere una superficie più uniforme.
Lo spessore finale del sistema sarà di 2,0-2,5 mm.
Sigillatura dei giunti di dilatazione esistenti mediante utilizzo di sigillante elastico della gamma Mapei scelto in funzione delle deformazioni, sollecitazioni meccaniche e chimiche previste (es.: MAPEFLEX PU 45 FT, sigillante poliuretanico monocomponente ad alto modulo elastico con movimento di lavoro del 20%), previo inserimento di cordone di pre-riempimento MAPEFOAM per impedire l'adesione del sigillante anche sul fondo e dimensionarne correttamente la profondità in funzione della larghezza del giunto.

RIVESTIMENTO ELASTICO E IMPERMEABILE DI PAVIMENTAZIONI PER PARCHEGGI MULTIPIANO SOGGETTE A TRAFFICO INTENSO

■ Con sistema epossidico multistrato per pavimentazioni di parcheggi all'interno a medio traffico, da 0,8 a 1,2 mm di spessore MAPEFLOOR PARKING SYSTEM RLT

Preparazione del supporto mediante molatura o pallinatura allo scopo di garantire al sistema epossidico MAPEFLOOR PARKING SYSTEM RLT le migliori prestazioni. Se il supporto presentasse difetti quali buchi, vaiolature, fessurazioni, questi devono essere preventivamente riparati con EPORIP o PRIMER SN, in funzione della larghezza e della profondità dei difetti e delle lesioni. Eventuali operazioni di consolidamento devono essere effettuate utilizzando PRIMER MF o PRIMER EP. Grossi avvallamenti o zone fortemente degradate andranno riparate con MAPEFLOOR EP 19.

Stesura di PRIMER SN additivato con MAPECOLOR PASTE e con il 20% in peso di QUARZO 0,5 sulla pavimentazione da rivestire distribuendolo uniformemente mediante spatola americana o racla liscia quindi procedere, sul prodotto ancora fresco, alla semina a rifiuto di QUARZO 0,5 o QUARZO 0,9 a seconda del grado di antisdrucciolo che si vuole ottenere.

Rimozione, dopo l'indurimento di PRIMER SN, della sabbia in eccesso mediante carteggiatura e successiva aspirazione di tutte le polveri.

Applicazione della finitura mediante stesura di MAPEFLOOR I 300 SL, opportunamente preparato con l'aggiunta di MAPECOLOR PASTE e del 6-7% in peso di QUARZO 0,25 avendo cura di distribuire il prodotto in modo uniforme e continuo mediante spatola liscia d'acciaio o rullo a pelo medio, incrociando le rullate per ottenere una superficie più uniforme.
Lo spessore finale del sistema sarà di 0,8-1,2 mm.

Sigillatura dei giunti di dilatazione e contrazione esistenti mediante

utilizzo di sigillante elastico della gamma Mapei scelto in funzione delle deformazioni, sollecitazioni meccaniche e chimiche previste (es.: MAPEFLEX PU 45 FT, sigillante poliuretanico monocomponente ad alto modulo elastico con movimento di lavoro del 20%), previo inserimento di cordone di pre-riempimento MAPEFOAM per impedire l'adesione del sigillante anche sul fondo e dimensionarne correttamente la profondità in funzione della larghezza del giunto.

RIVESTIMENTO ELASTICO E IMPERMEABILE DI PAVIMENTAZIONI PER PARCHEGGI MULTIPIANO SOGGETTE A TRAFFICO INTENSO

■ Con sistema epossidico multistrato per pavimentazioni di parcheggi all'interno a traffico intenso, da 3,0 a 3,5 mm di spessore MAPEFLOOR PARKING SYSTEM RHT

Preparazione del supporto mediante pallinatura o molatura allo scopo di garantire al sistema epossidico MAPEFLOOR PARKING SYSTEM RHT le migliori prestazioni. Se il supporto presentasse difetti quali buchi, vaiolature, fessurazioni, questi devono essere preventivamente riparati con EPORIP o PRIMER SN, in funzione della larghezza e della profondità dei difetti e delle lesioni. Eventuali operazioni di consolidamento devono essere effettuate utilizzando PRIMER MF o PRIMER EP. Grossi avvallamenti o zone fortemente degradate andranno riparate con MAPEFLOOR EP 19.

Stesura di PRIMER SN, miscelato con MAPECOLOR PASTE e con il 20% in peso di QUARZO 0,5, sulla pavimentazione da rivestire distribuendolo uniformemente mediante spatola americana o racla liscia quindi procedere, sul prodotto ancora fresco, alla semina a rifiuto di QUARZO 0,5.

Rimozione, dopo l'indurimento di PRIMER SN, della sabbia in eccesso mediante carteggiatura e successiva aspirazione di tutte le polveri.

Applicazione dello strato intermedio di MAPEFLOOR I 300 SL preparato con l'aggiunta di MAPECOLOR PASTE e del 37-38% in peso di QUARZO 0,5. Stesura del prodotto così preparato sullo strato precedente in modo uniforme mediante spatola americana o racla liscia. Quando il prodotto è ancora fresco, procedere alla semina a rifiuto di QUARZO 0,5 o QUARZO 0,9 o QUARZO 1,2 a seconda del grado di antisdrucciolo che si vuole ottenere.

Rimozione, dopo l'indurimento di MAPEFLOOR I 300 SL, della sabbia in eccesso mediante carteggiatura e successiva aspirazione di tutte le polveri.

Applicazione della finitura mediante stesura di MAPEFLOOR I 300 SL, opportunamente preparato con l'aggiunta di MAPECOLOR PASTE e del 6-7% in peso di QUARZO 0,25 avendo cura di distribuire il prodotto in modo uniforme e continuo mediante spatola liscia d'acciaio o rullo a pelo medio, incrociando le rullate per ottenere una superficie più uniforme.
Lo spessore finale del sistema sarà di 3,0-3,5 mm.
Sigillatura dei giunti di dilatazione e contrazione esistenti mediante utilizzo di sigillante elastico della gamma Mapei scelto in funzione delle deformazioni, sollecitazioni meccaniche e chimiche previste (es.: MAPEFLEX PU 45 FT, sigillante poliuretanico monocomponente ad alto modulo elastico con movimento di lavoro del 20%), previo inserimento di cordone di pre-riempimento MAPEFOAM per impedire l'adesione del sigillante anche sul fondo e dimensionarne correttamente la profondità in funzione della larghezza del giunto.

REALIZZAZIONE DI RIVESTIMENTO DI PAVIMENTAZIONI DRENANTI DECORATIVE IN ESTERNO

■ Con massetto drenante a base di legante poliuretanico alifatico e aggregati naturali, di almeno 10 mm di spessore MAPEFLOOR URBAN SYSTEM

Preparazione del supporto mediante pallinatura o molatura allo scopo di garantire al sistema epossidico MAPEFLOOR URBAN SYSTEM le migliori prestazioni. Se il supporto presentasse difetti quali buchi, vaiolature, fessurazioni, questi devono essere preventivamente riparati con EPORIP o PRIMER SN, in funzione della larghezza e della profondità dei difetti e delle lesioni. Eventuali operazioni di consolidamento devono essere effettuate utilizzando PRIMER MF o PRIMER EP. Grossi avvallamenti o zone fortemente degradate andranno riparate con MAPEFLOOR EP 19.

Applicazione, a rullo, di primer epossidico bicomponente trasparente in dispersione acquosa MAPECOAT I 600 W, preliminarmente diluito con acqua nel rapporto di 1 : 0,5 in peso, distribuendolo sulla superficie da trattare in modo omogeneo mediante rullo a pelo medio. Esecuzione, sul prodotto ancora fresco, di una semina leggera (non a rifiuto), con sabbia di quarzo lavata ed essiccata a forno di granulometria fino a 0,5 mm QUARZO 0,5.

Realizzazione di rivestimento drenante e decorativo, caratterizzato da elevate resistenze all'usura a all'ingiallimento, per ambienti esterni o interni, mediante applicazione di malta resinosa composta da legante poliuretanico alifatico monocomponente, trasparente, igroindurente, non ingiallente MAPEFLOOR BINDER 930, da miscelarsi con aggregati naturali puliti e asciutti quali marmi, quarzi o pietre naturali di vario assortimento cromatico e granulometrico (2-4 mm o 4-8 mm), nel rapporto in peso pari a 1 : 20.

Stesura, sul sottofondo primerizzato, della miscela così preparata mediante l'ausilio di rastrelli e stagge in uno spessore uniforme di almeno 10 mm, seguita da compattazione e lisciatura per mezzo di spatole americane lisce e/o frattazzatrice meccanica (elicottero).